

Modifiche al Regolamento di Amministrazione

IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione del 23 luglio 2021, alla quale hanno partecipato il Direttore dell’Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che ha presieduto il Comitato, e collegati a distanza, ai sensi dell’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, i componenti, cons. Francesca Quadri, dott.ssa Cinzia Romagnolo, ing. Franco Maggio e prof. Alessandro Santoro;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, dei componenti dott. Giovanni Battista Lo Prejato e dott. Giuseppe Molinaro, collegati a distanza con le modalità di cui all’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, e con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, del dott. Antonino Italiano;

ai sensi dell’articolo 68, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e dell’articolo 7, comma 1, lettera a), dello Statuto dell’Agenzia delle Entrate, i quali prevedono che il Comitato delibera, su proposta del Direttore, i Regolamenti;

considerato che il Settore Contrasto illeciti della Divisione Contribuenti è attualmente incardinato nella Direzione Centrale Piccole e medie imprese, ha competenza sull’intero territorio nazionale e si articola in diverse sedi operative;

emersa la necessità di collocare il suddetto Settore alle dirette dipendenze del Capo Divisione Contribuenti per consentire una più efficiente e strutturata interlocuzione con i soggetti istituzionali nazionali e

internazionali di riferimento nelle iniziative di contrasto agli illeciti fiscali e, nel contempo, incrementare le sinergie con il Settore Analisi del rischio e ricerche per la *tax compliance*, anch'esso a diretto riporto del Capo Divisione Contribuenti;

tenuto conto che, conseguentemente, occorre apportare due modifiche all'art. 3 del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia riallocando le attività di contrasto agli illeciti e alle frodi fiscali fra le competenze della Divisione Contribuenti ed espungendole da quelle della Direzione Centrale Piccole e medie imprese;

su proposta del Direttore

ha deliberato

le seguenti modifiche:

all'art. 3 (Strutture centrali di vertice), comma 1, lettera b), la declaratoria delle competenze della Divisione Contribuenti è riformulata come segue:

*“b) la **Divisione Contribuenti**, che presidia e coordina le attività finalizzate a favorire l'adempimento degli obblighi tributari per le diverse macrotipologie di contribuenti, nonché la programmazione, l'indirizzo e il coordinamento delle attività di consulenza, controllo e del relativo contenzioso, le istanze di interpello e la predisposizione delle circolari che non rientrano nelle competenze della Direzione Centrale Coordinamento normativo; effettua analisi del rischio ed elabora studi economico-statistici in materia di fiscalità; cura e coordina le attività di contrasto agli illeciti e alle frodi fiscali; la Divisione si articola nelle tre Direzioni Centrali di seguito indicate:”;*

all'art. 3 (Strutture centrali di vertice), comma 1, lettera b), punto 2, la declaratoria delle competenze della Direzione Centrale Piccole e Medie Imprese è riformulata come segue:

“2) Direzione Centrale Piccole e medie imprese, che presidia e coordina le strategie di controllo, nonché le funzioni di consulenza, interpello e contenzioso nei confronti delle piccole e medie imprese; cura la riscossione dei tributi;”.

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

firmato digitalmente

Il Segretario

(dott. Antonino Italiano)

firmato digitalmente